

# Sporcaccioni incastrati dalle fototrappole

LECCE – Prosegue il lavoro di lotta all'abbandono dei rifiuti e la repressione e sanzione dei comportamenti scorretti da parte dell' "Unità di monitoraggio per la lotta all'abbandono dei rifiuti", istituita dall'Amministrazione comunale e coordinata dal Segretario generale Vincenzo Specchia. L'unità di monitoraggio, si muove su due fronti: la comprensione delle origini del fenomeno e la messa a punto di provvedimenti di repressione dei comportamenti scorretti, che avviene attraverso l'attività di pattuglia dell'ispettorato ambientale e della Polizia Locale e l'utilizzo di fototrappole che consentono di individuare in flagrante gli autori dell'abbandono. Le fototrappole vengono posizionate per diversi giorni sulle strade dove il fenomeno dell'abbandono è ripetitivo o su quelle sulle quali si è notata per la prima volta la presenza di rifiuti urbani o speciali. La fotografia dà origine alle indagini e poi alla sanzione amministrativa o penale del caso.

Al momento, il Nucleo Dec della Polizia Municipale ha provveduto a visionare i fotogrammi rilevati per il periodo che va dal **10 al 16 maggio 2018**. Per il periodo preso in considerazione, sono stati redatti n. 11 verbali di accertamento per violazione amministrativa per un importo totale pari a 3.400,00 euro. Le sanzioni hanno riguardato il conferimento in area non autorizzata dunque l'abbandono, il conferimento di rifiuti miscelati o frazioni di rifiuti da differenziare conferiti nel secco residuo, il conferimenti di rifiuti in orari non consentiti, la mancata chiusura dei cassonetti e il conferimento di rifiuti da parte di persone non residenti a Lecce. Inoltre, sempre per il periodo che va dal 10 al 16 maggio, sono stati effettuati circa 50 accertamenti Tari.

La visualizzazione foto per foto delle migliaia di immagini scattate e poi la consultazione delle cinque banche dati indispensabili per l'individuazione dei soggetti responsabili continuerà nei prossimi giorni.

La sanzione per chi abbandona i rifiuti (violando l'art. 7 e 80 lett. U del Regolamento Gestione Rifiuti) è di € 400,00. Se il soggetto individuato non è in banca dati Tari si informa il Settore Tributi per l'inserimento e se invece il soggetto è inserito ma non ha ritirato il kit o la chiave per conferire nei carrellati si aggiunge un verbale per mancato ritiro di altri 50,00 euro.

*“Circa 3 mesi fa – dichiara l'assessore all'Ambiente **Carlo Mignone** – abbiamo provveduto ad eliminare i vecchi cassonetti e ad avviare il servizio di raccolta di prossimità nelle marine, un servizio che la precedente Amministrazione avrebbe dovuto avviare già nel 2016, così come previsto nel capitolato d'appalto. E proprio nelle marine che, a partire da questi giorni e per i prossimi tre mesi si popoleranno sempre di più, abbiamo deciso di intensificare i controlli per identificare e sanzionare chi abbandona i rifiuti e chi li conferisce in maniera errata. Quello delle fototrappole è un lavoro complesso ma preciso e lo porteremo avanti per tutto il periodo estivo proprio al fine di garantire decoro in queste aree a vantaggio di tutti i cittadini e dei turisti”.*

